

Codice A1305A

D.D. 21 giugno 2018, n. 189

Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo luglio 2018 - dicembre 2022. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento del servizio all'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. - Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" - MILANO.

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Ragioneria con nota prot. n. 40983/A11000 del 10.11.2017, pervenuta al Settore Contratti, in data 13.11.2017 prot. n. 12436/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 592 dell'8.11.2017, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo luglio 2018 – dicembre 2022, approvando, nel contempo, il Capitolato Speciale d'Appalto;
- con la suddetta determinazione, si è stabilito che si proceda ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- con determinazione n. 343 del 22.11.2017 il Dirigente del Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio;
- il Capitolato Speciale d'Appalto all'uopo predisposto, determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato in € 2.870.000,00 (€ 0,00 per oneri della sicurezza), oltre I.V.A.;
- il bando di gara è stato pubblicato nelle forme di legge;
- nei termini prescritti dagli atti di gara è pervenuta la seguente offerta:
 - UNICREDIT S.p.A.
Piazza Gae Aulenti, 3 TOWER "A" – 20154 MILANO
- gli atti di gara prevedevano, ai sensi di legge, che la Stazione Appaltante la procedesse all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;
- nella seduta pubblica del giorno 31.1.2018, di cui a verbale reg. n. 2/2018, l'Autorità di gara, ha proceduto all'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti;

- dato atto che con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 38 del 8.2.2018, vista la nota del Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro prot. n. 4795/A1112C del 23.01.2018, pervenuta al Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in data 29.01.2018 prot. n. 1121/A1305A, contenente i nominativi dei componenti designati a far parte della Commissione, ai sensi del combinato disposto dell’art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell’art. 77 del D.Lgs 50/2016, per il periodo transitorio di cui all’art. 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, avente il compito di provvedere, in seduta pubblica, all’apertura delle offerte tecniche, in seduta riservata, ad esaminare le medesime secondo i parametri di valutazione indicati nel Documento Complementare “Disciplinare di gara” e, nuovamente in seduta pubblica, all’esame delle offerte economiche;

- dato atto che, a seguito dell’ultimazione dei lavori della Commissione Giudicatrice, nella seduta pubblica del 27.2.2018, di cui a verbale reg. n. 12/18 la medesima ha proceduto all’apertura della busta contenente l’offerta economica presentata dall’Operatore Economico partecipante la quale riporta le seguenti condizioni economiche:

- Valore della compartecipazione ai costi del servizio di Tesoreria richiesta alla Regione	€ 100.0000,00 euro/anno per un totale di € 500.000,00 per il periodo 2018-2022
- Commissione per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009	0,00%
- spese per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009	€ 0,00 per bonifico
- anticipazioni di Tesoreria - Tasso debitore anno applicato	+ 249 BPS rispetto alla media del tasso Euribor tre m. del mese precedente
- SEPA D.D. - Commissioni unitarie di incasso	€ 0,98
- SEPA D.D. - Commissioni unitarie per distinta	€ 500
- MAV cartacei	€ 1,10/unità
- MAV on-line	€ 0,40/unità
- commissioni di insoluto per MAV cartacei e on-line	€ 1,00/unità
- POS - canone mensile per ogni singolo terminale	€ 15,00
- POS - commissione su transato carte di debito	1,00%
- POS – commissione minima mensile	€ 10,00
- POS - canone mensile di adesione al singolo	

negozio virtuale € 15,00

- Carte di credito – quota annuale per ogni
singola carta di credito emessa € 25,00

- contributo di sponsorizzazione annuo
offerto alla Regione Piemonte € 0,00

- visti i verbali di gara Regg. nn. 2/18 del 31.1.2018, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e 12/18 del 27.2.2018, relativo ai lavori della Commissione Giudicatrice relativamente all'apertura ed all'esame dell'offerta tecnica nonché all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che l'Istituto di credito UNICREDIT S.p.A. – Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" – MILANO, ha totalizzato un punteggio complessivo pari ad 80 punti (di cui 8 per l'offerta tecnica e 72 sulla componente economica) ed è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto;

- vista la nota del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, prot. n. 2409/A1305A del 1.3.2018, e la nota di risposta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria prot. n. 27489/A1102A del 16.5.2018, pervenuta al Settore Contratti in data 16.5.2018, prot. n. 5768/A1305A, con la quale si conferma il permanere dell'interesse ad aggiudicare la procedura in oggetto;

- dato atto che l'Amministrazione ha proceduto alle verifiche circa il possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta presso A.N.A.C., mediante il sistema AVCPASS, in capo all'Operatore Economico UNICREDIT S.p.A., le quali hanno dato esito favorevole;

- vista la successiva nota mail trasmessa in data 18.6.2018 dal Responsabile del Unico del Procedimento, nella quale si indicano le ragioni che giustificano l'affidamento, in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

- rilevata la necessità di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella precedente nota mail del R.U.P., ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., che dovrà decorrere, improrogabilmente dal 1° luglio 2018 al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, stante la comunicazione dell'Ufficio Legale dell'Istituto UNICREDIT dell'impossibilità di procedere alla sottoscrizione immediata del contratto e conseguentemente alla stipulazione del medesimo entro il 30.6.2018;

- rilevata la necessità di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di Tesoreria per il periodo luglio 2018 – dicembre 2022 all'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. – Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" – MILANO all'importo di € 2.146.881,00 determinato sulla base del Capitolato Speciale d'Appalto e sulle condizioni di cui all'offerta economica;

- considerato di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. – Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" – MILANO, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- atteso che con il presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 s.m.i, si procede alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della Dott.ssa Doglione Roberta, Dirigente ad interim del Settore Ragioneria, individuato con la predetta nota prot. n. 27489/A1102A del 16.5.2018;

- dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimento dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:"

.....omissis.....

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento

.....omissis.....

- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;

- Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- vista la L. 23/2014;

- visto il D.Lgs. 118/2011;

- Vista la L.R. 4 del 5.04.2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

- Vista la D.G.R. 26-6722 del 6.4.2018 "L.R. 4 del 5.4.2018 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

- Vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 approvato con D.G.R. n. 1-6311 del 28.12.2017;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;

- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

Vista la L.R. 22 del 12.10.2010;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 592 dell'8.11.2017

determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in premessa, visti i verbali di gara Regg. nn. 2/18 del 31.1.2018, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa e 12/18 del 27.2.2018, relativo ai lavori della Commissione Giudicatrice relativamente all'apertura ed all'esame dell'offerta tecnica nonché all'apertura dell'offerta economica, dal quale risulta che l'Istituto di credito UNICREDIT S.p.A. – Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" – MILANO, ha totalizzato un punteggio complessivo pari ad 80 punti (di cui 8 per l'offerta tecnica e 72 sulla componente economica) ed è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto alle seguenti condizioni economiche:

- Valore della compartecipazione ai costi del servizio di Tesoreria richiesta alla Regione	€ 100.0000,00 euro/anno per un totale di € 500.000,00 per il periodo 2018-2022
- Commissione per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009	0,00%
- spese per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009	€ 0,00 per bonifico
- anticipazioni di Tesoreria - Tasso debitore anno applicato	+ 249 BPS rispetto alla media del tasso Euribor tre m. del mese precedente
- SEPA D.D. - Commissioni unitarie di incasso	€ 0,98
- SEPA D.D. - Commissioni unitarie per distinta	€ 500
- MAV cartacei	€ 1,10/unità
- MAV on-line	€ 0,40/unità
- commissioni di insoluto per MAV cartacei e on-line	€ 1,00/unità
- POS - canone mensile per ogni singolo terminale	€ 15,00

- POS - commissione su transato	1,00%
- POS – commissione minima mensile	€ 10,00
- POS - canone mensile di adesione al singolo negozio virtuale	€ 15,00
- Carte di credito – quota annuale per ogni singola carta di credito emessa	€ 25,00
- contributo di sponsorizzazione annuo offerto alla Regione Piemonte	€ 0,00

- di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di Tesoreria per il periodo luglio 2018 – dicembre 2022 all'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. – Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" – MILANO all'importo di € 2.146.881,00 determinato sulla base del Capitolato speciale d'Appalto e sulle condizioni di cui all'offerta economica;

- di porre in esecuzione anticipata il servizio in oggetto, come indicato nella nota mail del R.U.P. trasmessa al Settore Contratti in data 18.6.2018, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., che dovrà decorrere improrogabilmente dal 1° luglio 2018 al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, stante la comunicazione dell'Ufficio Legale dell'Istituto UNICREDIT dell'impossibilità di procedere alla sottoscrizione immediata del contratto e conseguentemente alla stipulazione del medesimo entro il 30.6.2018;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, all'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. – Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" – MILANO, sottoponendolo alla condizione risolutiva qualora le verifiche di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, attualmente in corso d'istruttoria presso la BDNA, tramite il Sistema di Certificazione Antimafia, non diano esito favorevole;

- di procedere, con il presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 50/2016 s.m.i, alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della Dott.ssa Doglione Roberta, Dirigente ad interim del Settore Ragioneria, individuato con nota prot. n. 27489/A1102A del 16.5.2018

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e che all'accertamento della somma di € 4.154,10 o.f.i. relativa alla pubblicazione del bando di gara sui quotidiani "LA REPUBBLICA", "IL CORRIERE DELLA SERA", "LA STAMPA" e "ITALIA OGGI" del 6.12.2017, si farà fronte con successivo e separato atto;

- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/10.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto non comporta impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE
(Dott. Marco PILETTA)**

GC/GL

VISTO DI CONTROLLO
Ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 – SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
Dott. Paolo FRASCISCO

Allegato

REGIONE PIEMONTE

**CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TESORERIA DELLA REGIONE PIEMONTE.**

IMPORTO PRESUNTO: € 2.146.881,00.

CIG n. 7283375F2C.

TRA

la **Regione Piemonte**, (C.F. 80087670016),
rappresentata dalla Dott.ssa Roberta DOGLIONE,
(omissis) domiciliata ai fini del presente atto
presso la sede regionale di Torino, Piazza Castello
165, nella sua qualità di Dirigente ad interim del
Settore Ragioneria, nominata con D.G.R. 20-6546 del
2.3.2018, di seguito, per brevità, anche indicato
come **"Il Committente"**.

E

L’Istituto di Credito **UNICREDIT S.p.A.**, con sede
legale in Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" -
Milano, Codice Fiscale n. 00348170101 - cod. ABI
02008 - nella figura del Legale Rappresentante,
Marco BORGIONE, (omissis) in qualità di Procuratore
Speciale dell’Istituto di Credito medesimo, ai fini
del presente atto, domiciliato per l’incarico
presso la sede dell’Istituto di Credito, di seguito
denominato **"il Tesoriere"**.

PREMESSO CHE:

a) con determinazioni n. 592 dell'8.11.2017, il Dirigente ad interim del Settore Ragioneria ha indetto gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2022, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, secondo il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto legislativo;

b) con determinazione del Dirigente del Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici n. 343 del 22.11.2017 si è proceduto all'approvazione degli atti di gara costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti;

c) il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. nr. 2017/S 228-475406 del 28.11.2017, sulla G.U.R.I. 139 del 1.12.2017, sul sito internet <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/> in data 1.12.2017, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) in data

1.12.2017, trasmesso e pubblicato all'Osservatorio dei Contratti Pubblici in data 4.12.2017 e pubblicato per estratto sui quotidiani a rilevanza nazionale "ITALIA OGGI", "CORRIERE DELLA SERA", "LA STAMPA" e "LA REPUBBLICA" edizione regionale Piemonte e Valle d'Aosta del giorno 6.12.2017, secondo quanto previsto dall'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/16;

d) con determinazione n. 38 del 8.2.2018 il suddetto Settore ha nominato la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecnico-economiche pervenute;

e) nella seduta pubblica del giorno 31.1.2018, di cui a verbale reg. n. 2/2018, è stata aperta la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti partecipanti e, successivamente agli adempimenti prescritti nella seduta del 27.2.2018 di cui a verbale reg. n. 12/2018 nella quale è stata esaminata l'offerta prodotta dall'unico concorrente partecipante ed è stata aperta l'offerta economica e la Commissione giudicatrice ha determinato la proposta di aggiudicazione a favore l'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. - Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" - MILANO, che ha espresso la migliore offerta conseguendo un

punteggio di 8 punti per l'offerta tecnica e 72 per l'offerta economica;

f) con determinazione n. del il Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri ed Usi Civici, a seguito della positiva verifica dei requisiti di ordine generale e speciale anche mediante il Sistema AVCpass, ha determinato l'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto a favore dell'Istituto di Credito UNICREDIT S.p.A. - Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A" - MILANO, per l'importo pari a € 2.146.881,00.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e il Tesoriere dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO

Il Committente, come sopra rappresentato, affida al Tesoriere che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare il servizio di Tesoreria per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2022 dei servizi connessi secondo quanto dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto, parte II - Disciplina tecnica, di cui si fa espresso rinvio.

ART. 3 - OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI

L'affidamento del servizio in oggetto viene concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni tutte contenute nel C.S.A., nell'offerta tecnica-economica, i quali tutti, ancorché non materialmente allegati al presente atto, vanno considerati parte integrante e sostanziale del medesimo e che il Tesoriere dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni loro parte.

ART. 4 - DECORRENZA E DURATA CONTRATTUALE

Il presente contratto decorrerà dal 1.7.2018 e avrà termine il 31.12.2022.

Il Tesoriere, su richiesta del Committente, ha l'obbligo di proseguire il servizio di Tesoreria anche oltre il termine di scadenza del contratto, e per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara relative al nuovo affidamento e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 5 - COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DEL SERVIZIO DI TESORERIA E RIMBORSO SPESE

1) Il Committente partecipa ai costi del servizio di Tesoreria, rimborsandoli in misura fissa

convenzionale - il cui valore annuo non può superare euro 100.000,00 così come stabilito nel presente contratto in relazione all'offerta prodotta dal Tesoriere - e senza obbligo di rendicontazione, ivi compresi la custodia e l'amministrazione dei titoli e dei valori di proprietà del Committente, nonché dei titoli e dei valori depositati per qualsiasi ragione da parte di terzi a favore del Committente, senza altri oneri né a carico proprio né degli enti cui è esteso il servizio di Tesoreria, salvo quanto specificamente previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto a cui si fa espresso rinvio.

Qualora il Committente disponga di porre a carico del creditore le spese di cui al comma 1 dell'articolo 59 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed i relativi importi siano recuperati dal Tesoriere, tali introiti sono da computare a riduzione dell'importo dovuto ai sensi del presente comma.

2) Al Tesoriere spetta, oltre a quanto previsto al comma 1 del presente articolo, il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute (quali spese postali, per bolli, imposte e tasse gravanti gli ordinativi di incasso, i titoli e gli ordinativi di

pagamento, nonché la documentazione prevista ai fini della gestione del servizio di Tesoreria, qualora tali oneri siano a carico del Committente per legge, ovvero siano assunti per espressa indicazione sui titoli emessi), delle spese eventualmente reclamate dalla banca estera, nonché delle commissioni valutarie e spese per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009 secondo l'offerta presentata. Il rimborso è effettuato dal Committente a fronte di idonea rendicontazione con specifico e analitico dettaglio delle singole operazioni addebitate.

3) Al Tesoriere spetta, altresì, oltre a quanto previsto al comma 1 del presente articolo, quanto dovuto dal Committente per i servizi bancari di cui ai successivi articoli 28 bis e 29 regolarmente richiesti ed attivati. I relativi importi dovranno essere addebitati nel conto di Tesoreria regionale, con movimento provvisorio di uscita soggetto all'emissione di mandato a regolazione da parte regionale.

4) l'importo contrattuale, per l'intera durata del contratto stesso, che decorrerà dal 1.7.2018 sino al 31 dicembre 2022, è di € 2.146.881,00 e si riferisce al valore stimato di cui al comma 1, al

lordo del costo stimato dei servizi bancari di cui ai successivi articoli 28 bis e 29 del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - PARTE II - DISCIPLINA TECNICA, del costo delle eventuali anticipazioni che il Committente si riserva la facoltà di attivare, calcolato presuntivamente su un importo di € 10.000.000,00.

Le condizioni economiche prodotte in sede di gara sono le seguenti:

- Valore della compartecipazione ai costi del servizio di Tesoreria richiesta alla Regione: € 100.0000,00 euro/anno per un totale di € 500.000,00 per il periodo 2018-2022
- Commissione per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009: 0,00%
- spese per bonifici da e per l'estero non soggetti a Regolamento CE 924/2009: € 0,00 per bonifico
- anticipazioni di Tesoreria Tasso debitore anno applicato: + 249 BPS rispetto alla media del tasso Euribor tre m. del mese precedente
- SEPA D.D. - Commissioni unitarie di incasso: € 0,98
- SEPA D.D. - Commissioni unitarie per distinta: € 5,00
- MAV cartacei: € 1,10/unità

- MAV on-line: € 0,40/unità
- commissioni di insoluto per MAV cartacei e on-line:
€ 1,00/unità
- POS - canone mensile per ogni singolo terminale:
€ 15,00
- POS - commissione su transato carte di debito: €
1,00%
- POS - commissione minima mensile: € 10,00
- POS - canone mensile di adesione al singolo
negoziario virtuale:€ 15,00
- Carte di credito - quota annuale per ogni singola
carta di credito emessa: € 25,00
- contributo di sponsorizzazione annuo offerto alla
Tesoriere: € 0,00.

ART. 6 - ONERI CONTRATTUALI

- 1) Sono a carico esclusivo del Tesoriere tutte le
spese e i tributi, senza esclusioni, inerenti e
conseguenti alla stipulazione del presente
contratto e degli eventuali atti complementari,
compresi i diritti di segreteria.
- 2) Il versamento deve essere effettuato nei termini
e secondo le modalità che verranno successivamente
impartite dal Committente. Ove il versamento
avvenga con ritardo, l'importo verrà adeguato
secondo gli interessi legali.

3) Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate al Committente dall'Appaltatore entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese di pubblicazione del bando di gara ammontano ad € 4.154,10 o.f.i.

ART . 7 - RESPONSABILITÀ DEL TESORIERE

1) Il Tesoriere risponde con il proprio patrimonio, nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti, della regolarità e tempestività delle prestazioni eseguite in adempimento del presente contratto, degli eventuali danni, disservizi arrecati per negligenza, incuria, inosservanza o per semplice mancanza di cautela, nonché di tutte le somme e di tutti i titoli e valori di cui è depositario in nome e per conto del Committente.

2) Qualora sia riscontrato un ammanco di cassa, il Tesoriere è considerato responsabile e, pertanto,

obbligato a ripianarlo con propri mezzi finanziari, indennizzando il Committente di ogni e qualsiasi forma e valore mancante.

3) Nel caso rilevi danni nei confronti del Committente, il Tesoriere ne fa tempestiva denuncia a questa.

4) Il Tesoriere assume la qualifica di agente contabile ed è, in particolare, sottoposto alle disposizioni di cui al Titolo V del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" ed è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti ed al conseguente obbligo di resa del conto giudiziale, secondo quanto previsto dagli articoli 137 e seguenti del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, di approvazione del Codice della giustizia contabile.

ART . 8 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Il Tesoriere è obbligato ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti

gli oneri relativi.

**ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGHI DI
RISERVATEZZA**

1) Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/03 s.m.i. ed al REG UE 2016/679 ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio oggetto del presente contratto, il Committente, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, nomina il Tesoriere Responsabile del trattamento, ai sensi della normativa citata.

2) Il Tesoriere ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

3) Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che il Tesoriere sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

4) Il Tesoriere si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze del Committente di

cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

5) Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non possono essere copiati o riprodotti in tutto o in parte dal Tesoriere se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto del presente contratto.

6) Il Tesoriere è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

7) In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Tesoriere è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Committente.

8) Il Committente, per parte sua, si impegna a tenere indenne il Responsabile del trattamento dei dati dalle conseguenze pregiudizievoli derivanti da eventuali ricorsi, azioni di ogni genere, anche

giudiziarie, da chiunque promossi, ovvero da sanzioni e provvedimenti adottati nei loro confronti dal Garante per il trattamento dei dati personali, che siano derivati dal mancato rispetto della normativa vigente in materia da parte del Committente.

**ART. 10 - INTERRUZIONI E SOSPENSIONI DEL SERVIZIO -
CONTINUITÀ OPERATIVA**

1) Il Tesoriere può legittimamente sospendere o interrompere il servizio, ivi comprese le attività di trattamento informatico dei titoli di entrata e di spesa del Committente, senza assumere responsabilità alcuna, nei casi di eventi dichiarati eccezionali di seguito elencati tassativamente:

- esigenze di ordine tecnico e cause di forza maggiore (quali guasti, manutenzioni, sostituzioni di apparecchiature);

- ogni impedimento od ostacolo che non possa essere superato nemmeno con la diligenza professionale da parte del Tesoriere.

2) E' fatto obbligo al Tesoriere di comunicare senza ritardo al Committente i fatti e le circostanze eccezionali e straordinari, impeditivi dell'adempimento. In caso di interventi

programmati, la comunicazione deve essere effettuata con congruo anticipo, precisando l'orario e la durata prevista dell'intervento. In ogni caso, gli interventi devono essere organizzati in modo tale da limitare in massima misura i disagi per il Committente e per l'utenza.

3) Al di fuori dei casi sopra indicati, l'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale del Tesoriere, anche nel caso in cui siano in atto controversie con il Committente, costituisce grave inadempienza contrattuale, con diritto del Committente a risolvere il contratto e, comunque, a richiedere il risarcimento dei danni.

4) Anche al di fuori delle situazioni rappresentate ai commi precedenti, il Committente può ordinare pagamenti, per soddisfare particolari urgenze, mediante comunicazioni sottoscritte dagli stessi soggetti autorizzati alla firma degli ordinativi, originando movimenti provvisori in spesa a fronte dei quali, non appena possibile, devono essere emessi i relativi mandati di regolarizzazione.

ART. 11 - AGGIORNAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E VARIANTI

1) Le Parti potranno concordare in ogni momento tutte le modifiche e le integrazioni di ordine

tecnico ritenute necessarie per garantire efficienza, efficacia ed economicità al servizio di Tesoreria.

2) Le Parti definiranno con appositi accordi gli adeguamenti, nonché le eventuali variazioni delle modalità e dei tempi di svolgimento del servizio, ivi compresi le specifiche tecniche ed i relativi standard che si renderanno opportuni o necessari, anche a seguito di nuove disposizioni normative e/o di disponibilità di nuovi mezzi tecnologici, nonché la decorrenza della relativa operatività, in modo da tenere conto delle esigenze organizzative e dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento delle procedure.

3) Qualora ne ricorrano le condizioni, il Committente può richiedere varianti.

4) Allo stesso modo, il Committente ha la facoltà di adeguare le modalità di incasso delle proprie entrate e di estinzione dei propri titoli di spesa agli strumenti introdotti dal sistema bancario nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

5) Il Tesoriere non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni al servizio oggetto del presente appalto che non siano state preventivamente approvate dal

Committente.

ART . 12 - PENALI

1) Qualora il Tesoriere, per cause imputabili allo stesso, non adempia, anche parzialmente, agli obblighi derivanti dal presente capitolato o vi adempia irregolarmente, può essere assoggettato, ad insindacabile giudizio del Committente, a penale di importo giornaliero compreso fra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 10.000,00, commisurata alla gravità del fatto o dell'omissione contestati ed all'eventuale recidiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

2) Costituiscono - con elencazione integrabile e modificabile e comunque non esaustiva - fattispecie rilevanti ai fini del comma precedente:

- mancato rispetto dei termini di attivazione del servizio di Tesoreria: euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo da elevarsi ad euro 10.000,00 per ogni giorno di ritardo qualora non sia possibile attivare il servizio in capo ad altro soggetto;
- irregolare funzionamento del servizio di Tesoreria, anche per la parte gestita informaticamente: da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno in cui si è manifestata l'irregolarità;

- disservizi legati a chiusura temporanea dello sportello di Tesoreria o mancato o inadeguato servizio rivolto all'utenza: da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno di chiusura o per ogni giorno in cui la mancanza o l'inadeguatezza del servizio si è verificata;

- mancata attivazione o interruzione della reportistica fornita tramite servizi informatici riguardanti il servizio di Tesoreria: euro 200,00 per ogni giorno in cui l'inadempienza si è verificata;

- mancata attivazione o interruzione dei servizi bancari di cui all'articolo 29, ed ai suoi subarticoli, ivi compresa la mancata o irregolare attivazione dei servizi informatici correlati: da un importo minimo pari ad euro 100,00 ad un importo massimo pari ad euro 1.500,00 per ogni giorno in cui l'inadempienza si è verificata;

- mancata o incompleta indicazione del versante e/o della causale d'incasso e/o della data di incasso comportante l'impossibilità di procedere alla regolarizzazione dei provvisori d'incasso: da un minimo di euro 100 ad un massimo di euro 1.000,00;
violazione degli obblighi di comunicazione e

trasmissione di documenti o di conservazione e produzione di documentazione: da un minimo di euro 2.000,00 ad un massimo di euro 10.000,00 a seconda della gravità della violazione accertata dal Committente;

ritardata od omessa esecuzione di mandati o di reversali od esecuzione in maniera parziale o difforme: da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 5.000,00, a seconda della gravità, per ogni giorno in cui la stessa tipologia di inadempienza si è verificata.

3) Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione della penale verranno contestati per iscritto con raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC) al Tesoriere, il quale potrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 15 (quindici) giorni successivi alla data di notifica di cui sopra.

4) Decorso il termine di cui al comma precedente e valutate le controdeduzioni eventualmente pervenute, il Committente potrà stabilire le conseguenti penali, comunicandole al Tesoriere e stabilendo i termini per il loro pagamento.

5) Qualora il Tesoriere non provveda al tempestivo

pagamento della penale applicata, il Committente potrà procedere al recupero ai sensi del precedente articolo 8 ovvero al recupero coattivo di quanto dovuto senza necessità di messa in mora del Tesoriere o di altro preventivo adempimento formale, con rivalsa di ogni correlato onere ed interesse.

6) La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Tesoriere dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

7) L'applicazione delle penali non è alternativa alla facoltà, in capo al Committente, di risolvere il contratto per inadempimento.

ART . 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1) Il presente contratto può essere risolto dal Committente secondo quanto disciplinato agli articoli 1453 e seguenti del codice civile. In tali fattispecie, il Committente provvederà, mediante lettera raccomandata A/R o posta certificata (PEC), alla relativa notifica al Tesoriere, il quale entro i 15 giorni successivi alla data di notifica di cui sopra, potrà presentare eventuali controdeduzioni.

Tenuto conto delle controdeduzioni eventualmente e regolarmente pervenute, il Committente potrà disporre la risoluzione del contratto, da notificare in forma scritta al Tesoriere, imputandogli gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'affidamento del servizio ad un nuovo soggetto.

2) Il Committente, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, potrà risolvere di diritto il contratto, previa dichiarazione da comunicarsi al Tesoriere mediante raccomandata A/R o posta certificata (PEC), nei seguenti casi:

- qualora sia accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";
- in caso di significativa e prolungata difformità organizzativa del servizio rispetto alle previsioni del presente contratto;
- in caso di mancata attivazione del servizio di Tesoreria entro dieci giorni dal termine previsto nel presente contratto;
- quando sia stata accertata la violazione delle disposizioni previste dall'ordinamento contabile regionale, dalle leggi, dai regolamenti e dagli atti aventi valore normativo nell'esercizio dei

servizi di Tesoreria;

- nei casi di mancato rispetto degli obblighi relativi alla riservatezza di cui all'articolo 12 del Capitolato speciale, a cui si fa espresso rinvio;

- nei casi di inosservanza delle disposizioni contenute all'articolo 18 del Capitolato speciale in ordine al divieto di cessione del contratto;

- in caso di impossibilità a erogare il servizio di Tesoreria in modo continuo e regolare.

3) In caso di risoluzione ai sensi del precedente comma 2, ferma restando l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo 15, il Committente avrà titolo a procedere nei confronti del Tesoriere per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dal Committente e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

4) In caso di risoluzione ai sensi del presente articolo, rimane fermo il dovere del Tesoriere di garantire la continuità del servizio, nelle more della sua assegnazione ad altro soggetto o delle disposizioni regionali in materia.

ART . 14 - RECESSO DAL CONTRATTO

1) Il Committente si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, qualora, per effetto di una riforma generale del sistema di Tesoreria o comunque in tutti i casi in cui, per effetto di modificazioni sostanziali nel vigente regime normativo e gestionale, la stessa ritenga il servizio non più rispondente all'interesse pubblico.

2) L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione al Tesoriere, da trasmettere con un preavviso non inferiore a 60 giorni.

3) Il Tesoriere rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso in relazione al recesso disposto ai sensi del presente articolo, salvo ovviamente quanto già dovuto in relazione all'attività svolta secondo quanto previsto dal presente contratto.

ART . 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte del Tesoriere, la cessione anche parziale del presente contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 50/2016.

ART . 16 - DOMICILIO DEL TESORIERE

1) Il Tesoriere elegge domicilio nel luogo in cui ha la sua sede legale: Milano - Piazza Gae Aulenti n. 3 TOWER "A"; ogni variazione dello stesso dovrà essere comunicata per iscritto al Committente.

2) Tutte le comunicazioni, le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto sono effettuate con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato nel contratto stesso. Eventuali comunicazioni scritte potranno essere effettuate, solo in caso di mancato funzionamento della PEC, con lettera raccomandata inviata al domicilio eletto ai sensi di quanto disposto dal presente articolo.

3) Per tutte le eventuali e ulteriori comunicazioni di ordine tecnico tra il Committente e il Tesoriere, le parti si forniranno i reciproci riferimenti mediante scambio di corrispondenza, da svolgersi a mezzo di posta elettronica.

ART . 17 - RAPPORTI CONTRATTUALI ED ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA

1) Salvo diverse indicazioni, il Committente effettuerà e riceverà tutte le disposizioni, le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni

inerenti alle attività del presente contratto unicamente attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 (D.E.C.), nella persona del Responsabile unico del procedimento pro-tempore, Dott.ssa Roberta DOGLIONE, (C.F. DLG RRT 61E50 D205J) nella sua qualità di Dirigente ad interim del Settore Ragioneria.

2) Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto che avrà, altresì, il compito di controllare che il servizio di Tesoreria sia eseguito secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento.

3) Il Committente si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli, preventivamente concordati, sul rispetto delle istruzioni impartite e delle misure di sicurezza adottate in materia di trattamento di dati personali di cui all'art. 12.

4) Il Tesoriere garantisce che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico riferimento al quale il Committente, per il tramite del Direttore dell'esecuzione del contratto, possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le

segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, provvederà a designare, prima della stipula del contratto, una persona responsabile della esecuzione del contratto per conto del Tesoriere che vigilerà affinché ogni fase del servizio risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali. Il Tesoriere potrà procedere alla sostituzione della persona preposta, previa preventiva e motivata comunicazione al Committente. Dovrà essere cura del Tesoriere comunicare il nominativo dei sostituti di tale responsabile in caso di assenza temporanea, in modo tale da garantire la presenza continuativa di un riferimento nel normale orario di funzionamento del servizio.

5) Le condizioni del presente contratto sono estese al Consiglio Regionale del Piemonte, previa richiesta scritta di questo, indirizzata al Tesoriere, e, per conoscenza, al Committente.

Il Tesoriere è tenuto ad attivare il servizio entro la fine del mese successivo a quello di ricevimento della richiesta.

6) Le condizioni del presente contratto sono estendibili ai soggetti giuridici qualificabili

come enti strumentali della Regione o agenzie regionali o appartenenti al sistema regionale delle aree protette, previa richiesta scritta del singolo soggetto interessato all'adesione e conseguente autorizzazione del Committente. Il Committente procederà a comunicare per iscritto al Tesoriere gli estremi e i riferimenti del soggetto autorizzato richiedente l'estensione del contratto di Tesoreria, a cui farà seguito la comunicazione scritta di accettazione da parte del Tesoriere da inviarsi al Committente e al soggetto richiedente, con decorrenza non successiva a sessanta giorni dalla data di accettazione. La mancata accettazione non rileva se non motivata e non trasmessa in forma scritta alla Tesoriere entro 30 giorni dalla richiesta regionale. In caso di mancato o tardivo riscontro, la richiesta regionale si ritiene accettata senza necessità di ulteriori formalità. Eventuali condizioni contenute nella accettazione sono da ritenersi non apposte. Costituiscono uniche motivazioni valide per la mancata accettazione:

- l'assunzione di significativi oneri di gestione in carico al Tesoriere non previsti dal presente contratto;
- con riferimento alla somma degli affidamenti

complessivamente riconosciuti agli enti per i quali il Committente ha richiesto l'estensione del contatto ai sensi del presente articolo, il superamento - conseguente al potenziale affidamento in favore del nuovo ente richiedente - di un importo pari al 10 per cento del limite indicato al successivo articolo 28, comma 1;

- particolari ed illustrate criticità riferibili all'ente per il quale è richiesta l'estensione del servizio di tesoreria ai sensi del presente articolo.

Per ogni mancata accettazione, l'importo di cui all'articolo 5, comma 4, è ridotto di un ventesimo. In sede di svolgimento del servizio di Tesoreria, le condizioni del presente contratto dovranno tenere conto delle specifiche previsioni normative riferibili al singolo ente servito.

ART . 18 - OBBLIGHI A SCADENZA

1) Alla cessazione del servizio di tesoreria, l'istituto bancario uscente è tenuto a collaborare ad un ordinato subentro e trasmettere, in forma dematerializzata, tutta la documentazione e le informazioni necessarie in suo possesso.

2) Nel periodo precedente la data di cessazione del servizio, le Parti si impegnano a definire un

progetto per la dismissione e la riconsegna del servizio, nonché dell'eventuale documentazione che nel frattempo si è generata nell'espletamento dello stesso, anche al fine di consentire all'istituto bancario subentrante l'espletamento delle attività senza soluzione di continuità.

3) Qualora ravveda criticità nel processo di subentro, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà formalmente ordinare al Tesoriere l'esecuzione di quanto necessario allo scopo, con onere a carico del medesimo Tesoriere e nei limiti delle prassi ordinariamente seguite in tali processi. Tali ordini potranno essere emessi anche nei dodici mesi successivi alla data di cessazione del servizio.

4) Il Tesoriere cessato è tenuto a fornire, nei ventiquattro mesi successivi alla data di cessazione del servizio, puntuale riscontro alle richieste presentate dal Committente inerenti l'attività svolta, anche in relazione a singoli fatti od operazioni. Al fine di favorire l'ordinata presa in carico e riscontro di tali richieste, il Tesoriere cessato dovrà indicare un responsabile di riferimento.

ART. 19 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la Tesoriere e il Tesoriere, il Foro competente è quello di Torino.

Il presente contratto letto, confermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente.

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

TESORIERE

IL Dirigente ad interim del Settore Ragioneria

Dott.ssa Roberta DOGLIONE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

Il Tesoriere

Il Legale Rappresentante

Marco BORGIONE

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005